



Quale futuro per il Corpo Forestale Sardo?

ProgReS - Progetu Repubblica · Giovedì 15 settembre 2016

Progetu Repubblica de Sardigna dopo la soppressione del Corpo Forestale dello Stato col decreto Madia, nonostante siano formalmente tutelate le specificità dei Corpi Regionali, esprime preoccupazione per le sorti del CFVA: Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (corpo tecnico con funzioni di polizia) della Sardegna, considerato il lassismo in materia da parte dell'attuale Giunta Regionale.

Con l'approvazione dello Statuto Speciale L.C. 26.02.1948 la Regione acquisì competenza primaria ed esclusiva in materia forestale. Dopo alcuni decenni, visti i migliaia di ettari andati in fumo nel corso degli anni, la RAS prese una decisione chiara successivamente alla grande ecatombe sulla collina di Curraggia di Tempio Pausania: quella di procedere in maniera più spedita sulla strada della elaborazione legislativa in materia.

Dopo tre anni con la L.R. del 5 novembre 1985 n. 26 la RAS istituì il Corpo Forestale e di Vigilanza ambientale, corpo ormai divenuto indispensabile nella gestione dell'Ambiente Sardo e che, con la sua esperienza nelle investigazioni sugli incendi boschivi, ha contribuito negli anni alla formazione del personale forestale proveniente dalle regioni d'Italia e d'Europa.

La Sardegna ha caratteristiche uniche dal punto di vista morfologico e climatico, per questo motivo il Corpo Forestale Sardo ha assunto delle competenze specifiche in base alle esigenze del suo territorio che vanno dalla salvaguardia e tutela dell'inestimabile patrimonio floro-faunistico, alla difesa del immenso patrimonio archeologico che fa della Nazione sarda un grande museo a cielo aperto.

Senza dimenticare il ruolo imprescindibile che il CFVA svolge per la lotta agli incendi, coordinando la complessa macchina antincendio composta da Agenzia FoReSTAS, Barracelli e organizzazioni di volontari, tra le tante competenze il Corpo è particolarmente attivo nell'attività antibracconaggio, nella protezione civile che vede il CFVA sempre impegnato in prima linea, intervenendo prontamente in soccorso delle popolazioni. Inoltre il CFVA presidia il territorio e interviene contro la piaga dell'abusivismo edilizio; ha un ruolo primario nel controllo delle attività di caccia e pesca e nella salvaguardia dell'ambiente dal pericolo di inquinamento e smaltimento illegale di rifiuti; gli stessi operatori agricoli, vedono nel Corpo un punto di riferimento, per tagliate, abbruciami, domande di decortica e sradicamento della quercia da sughero, per il taglio legna e le trasformazioni di terreni.

La RAS negli anni ha puntato molto sul Corpo essendo una realtà consolidata dell'Isola e di esempio per tante altre regioni del continente, vista l'organizzazione e l'efficienza; la Giunta Pigliaru invece di salvaguardarlo denigra il Corpo Forestale Sardo con rinvii sulla riforma della legge statutaria e promesse che si susseguono ormai da mesi, senza trovare riscontro nei fatti.

Progetu Repubblica ritiene il Corpo Forestale assolutamente indispensabile alla salvaguardia, tutela e difesa del territorio Nazionale sardo, per questo crediamo che sia determinante rendere il Corpo ancora più all'avanguardia e preparato nella complessa materia ambientale, riteniamo che il CFVA debba diventare a tutti gli effetti un vero e proprio "corpo d'élite".

Per questo motivo sarebbe importante abbassarne l'età media (51 anni) con nuovi concorsi per far acquisire competenze e dinamismo, maggiore formazione, e implementando dei Nuclei investigativi (NIPAF), con la creazione di nuclei specifici (nuclei specifici per l'inquinamento ambientale o dediti all'archeologia visto il nostro inestimabile patrimonio).

Un altro punto fondamentale sarebbe il rinnovo del parco mezzi e, viste le caratteristiche dell'Isola, l'acquisto da parte della Regione di elicotteri tipo Elitanker da utilizzare al posto dei Canadair per la lotta attiva contro gli incendi il tutto accompagnato dallo stanziamento di più risorse per la previsione e la prevenzione sugli incendi.

Per tutti questi motivi ProgReS ritiene legittime e sostiene le richieste del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna riguardanti il riconoscimento delle qualifiche di polizia Giudiziaria e pubblica sicurezza, una maggior chiarezza sulle progressioni di carriera, concorsi interni, sicurezza del personale, visite mediche, contrattazione specifica separata per il CFVA, indennità d'istituto uguale alle altre forze di polizia, riconoscimento di lavoro usurante e che non ci sia più una così marcata disparità di trattamento tra CFVA e altri corpi di polizia, nel riconoscimento dello status giuridico.

Occorre pertanto provvedere con urgenza al riconoscimento dell'identità del CFVA agli altri Corpi di Polizia, come del resto è già in parte riconosciuto da diverse norme della legislazione italiana.

foto: Sardegna Digital Library

Progetu Repubblica de Sardigna | www.progres.net - <https://twitter.com/ProgReS> Info

Commento: Primo impegno, concorso per almeno 150 Agenti